

**CENACOLO ECCELLENZA DEDICATO ALLE SFIDE DELL'INNOVAZIONE CON UN OSPITE D'ONORE: CORRADO PASSERA**



*Firenze, marzo 2024*

# **Cultura ed Etica alla guida dell'Innovazione a Tripla A**

**IL DISEGNO DELL' INNOVAZIONE DA VASARI AGLI ALGORITMI**

*450 anni fa Giorgio Vasari, pittore, architetto, «il primo Storico dell'Arte e anche Grande Imprenditore» per dirla con il Prof. Rolando Bellini, ma soprattutto grande storico dell'arte, non poteva certo immaginare un'intelligenza fuori dall'uomo, viva in un algoritmo, in grado di farsi generativa. Intelligenza nuova capace anche di creare quei disegni a cui aveva dedicato riflessioni e pagine di raro acume. Vasari ragionava su quale intelletto potesse guidare la mano di un artista. Oggi, nel 2024, in una sera di febbraio nella stessa Firenze che lui ben conosceva, imprenditori, manager, professori universitari, personalità della cultura ed esperti di tecnologia si sono ritrovati anche per intellighere su come la mano e l'animo dell'uomo possano orientare l'intelligenza di una macchina. Certo la macchina è stata creata dallo stesso uomo, ma colui che oggi la utilizza è al contempo già colui che è utilizzato. Gli algoritmi dei nuovi software attingono ai dati delle produzioni dell'essere umano, se ne cibano e poi offrono risultati, soluzioni, azioni. Rischiamo di perdere il controllo del nuovo Intelletto Artificiale o di affidarlo a troppi pochi individui? Dal Cenacolo Eccellenza del 9 febbraio non può certo arrivare la risposta, ma le domande giuste e una nuova consapevolezza si affaccia. Per dirla come direbbe Corrado Passera: «come la stampa nel Rinascimento, una nuova tecnologia sta rivoluzionando il mondo della conoscenza. Come negli anni di Vasari, ci sono nuove terre che acquisiscono centralità, ieri l'America oggi l'Asia. Viviamo una fase storica eccezionale. Decidiamo di viverla, di conoscerla. Investiamo nella tecnologia, ma anche nella cultura, nell'arte ed in qualcosa che potremmo definire etica, valori». Torniamo a Vasari: il disegno «è l'istessa anima che concepe e nutrice in se medesima tutti i parti degli intelletti»*



*«A questo tavolo stasera c'è il mondo della Scienza e della Tecnologia, quello dell'Arte ed una terza componente che è difficile riassumere in una categoria...è parente dell'Etica, appartiene al mondo dei Valori». Il tavolo è quello del Cenacolo Eccellenza promosso da Open Innovation Italia. A riassumerne la composizione è Corrado Passera, grande manager, già ministro, oggi Fondatore ed amministratore di illimity Bank e per una sera l'interlocutore di riferimento dell'incontro dedicato al tema dell'Innovazione quale risposta all'Incertezza e della gestione del relativo cambiamento e dell'intelligenza artificiale.*

*«Oggi, nel giorno di S. Apollonia – osserva Gianni Gentili, Presidente dell'Associazione focalizzata sull'Innovazione 'Aperta' – iniziamo il Progetto Vasari 450, un percorso che ci porterà a tenere a battesimo, proprio nel complesso di Santa Apollonia a Firenze, il primo passo costitutivo - in progress - di un forum a respiro nazionale dedicato al tema dell'Intelligenza Aumentata, quella che ci piace immaginare porti l'uomo e la sua cultura al centro della direzione e gestione delle nuove tecnologie. Nulla Accade per Caso! E per non lasciare nulla, allora, al caso il percorso lo intitoliamo a Giorgio Vasari, a 450 anni dalla sua scomparsa. Il suo genio può guidarci nel portare nell'innovazione il segno dell'Intelligenza Etica, come educa H. Gardner».*



La prossima tappa del percorso è nella città del Vasari, ad Arezzo, con la tappa dell'Open Innovation Tour in Saima Sicurezza.

# Passera: per cambiare, mettere insieme le diversità

L'innovazione come stile manageriale. Dal salvataggio di Olivetti e nascita di Omnitel, alla trasformazione prodigiosa di Poste da ente pubblico ad SpA, alla creazione del polo bancario Intesa Sanpaolo, all'esperienza di ministro nel governo Monti sino alla fondazione di una banca innovativa, illimity e con risultati da record: Corrado Passera è sinonimo di cambiamento con successo. Nel corso del cenacolo di Open Innovation Italia dedicato ai temi dell'innovazione e dell'intelligenza aumentata al servizio delle Persone, l'imprenditore e manager comasco ha raccontato la sua ricetta di cambiamento che funziona. In azienda come nella società. **«Presupposto essenziale di ogni cambiamento – ha esordito Passera – è la voglia di crederci da parte del vertice della struttura.** Poi viene la convinzione da parte del resto della squadra». Dopo i presupposti, ci sono le azioni: «Grandissimo investimento in tecnologia e contemporaneamente sulle persone. L'innovazione tecnologica non deve poi tradursi in attività di laboratorio.



**L'innovazione che funziona è quella che viene percepita da parte di tutti come utile. Deve attrarre fiducia. Poi occorre gestire il cambiamento.** Far sì che accada. Occorre che ci sia un obiettivo molto bello per cui valga la pena spaccarsi la schiena. Le Poste italiane erano le peggiori d'Europa, siamo diventati la migliore. **Chi lavora deve sentirsi parte di una storia bella che sta succedendo.** Nel racconto di una vita che ha significato anche dure negoziazioni, ricerca di compromessi difficili, si coglie anche la passione per un'impresa vista come componente importante e trasformativa della società: **«I leader devono avere la capacità di scegliere ed amalgamare le diversità.** Bisogna mettersi anche nella pancia di chi non sente in quel momento il cambiamento»

## 16 NOMI PER IL CENACOLO ECCELLENZA

**Special Guest:** Corrado Passera (illimity Bank)  
Pietro Azzara (Blockchain Italia.io)  
Rolando Bellini (Accademia Brera)  
Gianni Gentili (Open Innovation Italia)  
Donato Amoroso (Thales Italia)  
Marco Bitossi (Colorobbia)  
Roberto Bozzi (Td Group Consulting)  
Luciano Bozzi (Università di Firenze)  
Riccardo Brusagli (Università di Firenze)  
Valterio Castelli (Td Group Italia)  
Giuseppe Ferraro (Thales – Gts Italia)  
Gabriele Moretti (Saima Sicurezza)  
Carlo Piacenza (Thales – Gts Italia)  
Michele Reali (Festina Lente Holding)  
Luca Banti (Banca Generali)  
Luca Plastino (Premio Internazionale Le Muse)

## Progetto Vasari 450 in collaborazione con:

**HUBRUZZO**  
FONDAZIONE INDUSTRIA RESPONSABILE

Hubruzzo – Fondazione Responsabile è il luogo concreto di Creazione di Valore e di Network, tra le realtà Imprenditoriali d'Abruzzo e le realtà Territoriali e Globali che seguono i principi di Sostenibilità, Economia Circolare, di Umanesimo d'Impresa.

La Mission di Hubruzzo è: forgiare un'identità forte tra le singole Imprese Eccellenti e qualità territoriali da esportare nel Mondo, stabilire connessioni, creare valore al sistema industriale, sostenere la ricerca, attrarre talenti e raccontare best practice.

ASSOCIAZIONE  
**ITALIA4BLOCKCHAIN**

Italia4Blockchain è il ponte che unisce imprenditori, professionisti, tecnici, professori e studenti per diffondere i benefici della Blockchain e della web3 su tutto il territorio nazionale. L'Associazione rappresenta gli interessi dell'industria Blockchain italiana. La Mission Italia4Blockchain è contribuire all'Innovazione tecnologica del Paese attraverso una tecnologia in grado di trasformare in meglio il business e stimolare la fiducia.



# Più formazione per dare valore all'Innovazione

Tecnologia al servizio della Persona. Efficacia dei processi e responsabilità sociale. Leadership dell'innovazione e costi da sostenere. Formazione, giovani e divari sociali. I temi nella discussione che hanno seguito l'intervento di Corrado Passera si sono sviluppati come un fiume in piena. Difficile arginare la voglia di confronto nelle tre ore di un Gran Cenacolo che sono corse veloci tra un goccio di Chianti ed un piatto di trofie. L'intervento di **Pietro Azzara**, presidente di Blockchain Italia, ha acceso il dibattito sui confini delle nuove tecnologie: «Gli strumenti che oggi permettono la certificazione di un asset materiale o fisico creano un valore oggettivo. **La finanza tradizionale e quella cosiddetta decentrata sono destinate ad incrociarsi.** I nuovi protocolli creano una percentuale di valore sempre maggiore quando andiamo a misurare il PIL di un Paese». Corrado Passera aggiunge un altro tassello alla discussione a più voci sui registri certificati: «credo nelle Blockchain chiuse».



E' importante la tracciatura di ogni transazione, altrimenti facciamo regali a zone oscure. **Noi abbiamo un dovere di correttezza non solo di efficacia.** Quando si parla di innovazione è impossibile non chiamare in causa la scuola, il «convitato di pietra» come lo definisce **Riccardo Bruscagli**, professore emerito di letteratura italiana presso l'Università di Firenze, **curatore**, tra l'altro, **di un attesissimo film su Dante che andrà in onda negli Usa** nel prossimo marzo. «**Non abbiamo bisogno di altre riforme che ci fanno ripartire da zero**» avverte ancora Bruscagli. «**La politica non può lasciare all'iniziativa privata il finanziamento delle iniziative culturali**», aggiunge **Luca Plastino**, presidente del Premio Internazionale 'Le Muse'. «Magari come diceva Drucker – aggiunge **Gianni Gentili** – **dovremmo avere il coraggio di decidere cosa non fare**». Per chi ha esperienza di direzione d'azienda il tema della formazione si incrocia con quello della **motivazione**, **Carlo Piacenza**, **ceo di Thales-GTS Italia**: «**coinvolgere le persone** sotto i 35 anni nella mia esperienza risulta sempre più difficile». **Per Passera il tema della formazione**, in un mondo in continuo cambiamento come quello che stiamo vivendo, **è cruciale** «non basta la formazione nelle scuole ma è necessario assicurare formazione continua – dentro e fuori le aziende – perché l'obsolescenza delle competenze necessarie oggi, in particolare quelle digitali, è velocissima».



**Gianni Gentili:**  
**Innovazione AAA:**  
- Aperta  
- Aziogena: produce azioni  
- Alta: mira all'altezza per servire e non sostituire «il Tempio»



**Pietro Azzara:**  
**«quando nei nuovi protocolli chi verifica è un network, il decentramento è parte del valore creato»**



**Valerio Castelli: «chi finanzia in Italia le start up?»**

# Leonardo, l'infaticabile esploratore delle nuove tecnologie

«Leonardo esplorava la tecnologia, la utilizzava. Noi oggi dobbiamo far nostro il suo insegnamento anche nell'arte di fare impresa: far vedere cose nuove della cultura passata. Anche grazie alle tecnologie». **Rolando Bellini**, già ordinario all'Accademia di Brera di Milano, porta il punto di vista del critico d'arte al cenacolo sugli scenari aperti dall'intelligenza artificiale. «Alla Basilica Palladiana di Vicenza ho appena curato una mostra interdisciplinare 'La proporzione aurea. Un viaggio tra emozioni, armonia' dove due artisti dell'arte contemporanea, diversi per età e processo creativo, Michelangelo Pistoletto ed Erica Tamborini si sono confrontati con Leonardo Da Vinci. La domanda che dobbiamo porci è: perché? Perché ancora oggi Leonardo muove riflessioni, produzioni artistiche? La risposta è nella sua capacità di innovare partendo dagli strumenti. Le proporzioni su cui Leonardo ha lavorato una vita sono state anche il frutto di una epistemologia dello sguardo che ha creato attraverso un uso nuovo degli strumenti che aveva a disposizione e di quelli che creava. **Leonardo attraverso un uso innovativo degli specchi concavi aveva di fatto già inventato il microscopio ed anticipato il cinema**». Lo strumento tecnologico, evidentemente, non faceva paura; andava utilizzato per generare utilità per l'uomo e magari nuova Bellezza.

## VASARI OVVERO COLUI CHE CREO' LA LEGGENDA DI LEONARDO



«Grandissimi doni si veggono piovere da gli influssi celesti ne' corpi umani molte volte naturalmente; e sopra naturali talvolta strabocchevolmente accozzarsi in un corpo solo bellezza, grazia e virtù, in una maniera che dovunque si volge quel tale, ciascuna sua azione è tanto divina, che lasciandosi dietro tutti gli altri uomini, manifestamente si fa conoscere per cosa (come ella è) largita da Dio, e non acquistata per arte umana. Questo lo videro gli uomini in Leonardo da Vinci»

## UN BRINDISI ANCORA E Darsi APPUNTAMENTO AL FORUM SULL'INTELLIGENZA AUMENTATA...



**Carlo Piacenza:** «Abbiamo creato Open Innovation Italia per dare spinta all'Innovazione delle Imprese e per unire e sviluppare gli Ecosistemi Territoriali del Paese Italia»

**Si ringrazia:**

Corrado Passera, di cui abbiamo particolarmente apprezzato due qualità: l'Intelligenza e l'Umanità.

Si ringrazia per la collaborazione...



Sponsor Tecnico



Con il contributo di

